Report dettagliato

Il giorno 31 gennaio 2014 il Soroptimist Club di Sanremo, presieduto dalla Professoressa Lucilla Baudino, ha organizzato una serata conviviale, presso l'Hotel Europa di Sanremo, con la partecipazione del Professor Gustavo Ottolenghi che ha tenuto una relazione su " **Ricordi di Overland".**
Il Professor Ottolenghi, ex primario Radiologo dell'Ospedale di Sanremo, ha partecipato ad alcune spedizioni del progetto Overland, nato nel 1995 con l'ambizioso intento, attraverso la riscoperta del viaggio via terra, di tracciare un ritratto del nostro pianeta, esplorandone gli angoli più remoti, e documentarlo attraverso la realizzazione di un eccezionale diario televisivo trasmesso da Raiuno a partire dal 1996 (prima spedizione Overland da Roma a New York passando attraverso la Siberia e lo Stretto di Bering) in oltre 160 puntate.
Overland si è fatta portavoce dell' ONU e dell' UNICEF ed in molti paesi attraversati ha assicurato assistenza medica alle popolazioni stanziali, ed ha sostenuto l'Associazione Italiana per la Ricerca contro il Cancro (AIRCC).
I veicoli con cui il Professore Ottolenghi ed il resto dell'equipaggio di Overland ha iniziato il viaggio intorno al globo sono stati 4 autocarri Iveco 330.30 ANW a 6 ruote motrici, costruiti nello stabilimento Iveco di Bolzano definiti amichevolmente "**musoni"** o "**camion arancioni"** per la loro caratteristica di muso lungo e per il loro colore.

Questi mezzi, in grado di operare in condizioni climatiche estreme con temperature tra i -60 e +50 ℃., erano adattati a ospitare i viaggiato ri e supportare ogni esigenza del team in missione, costituendo un piccolo villaggio mobile del tutto autonomo. Ognuno dei quattro automezzi era destinato ad una funzione specifica: mensa, dormitorio, officina e cisterna per il carburante di scorta (4.000 litri) con inoltre un magazzino per ricambi.

Il Professore si è soffermato sulla descrizione di alcuni suoi viaggi, molte volte una vera sfida contro gli elementi, le condizioni metereologiche, gli ostacoli naturali e burocratici ed in alcuni casi l'ignoto; ha descritto lo stupore e la simpatia con cui la carovana era accolta, il piacere di venire in contatto con culture, civiltà, tradizioni e linguaggi differenti, la bellezza ed il fascino dei luoghi attraversati, gli imprevisti e le situazioni di rischio per la propria incolumità, lo stridente contrasto tra la ricchezza della città e l'estremo degrado della periferia presenti nello stesso Paese, la tristezza per le condizioni drammatiche di vita, penalizzanti maggiormente i bambini, riscontrate in alcuni territori.

Il Professore Ottolenghi, peraltro marito di una nostra Socia Maria Pia Pallanca Ottolenghi, che in precedenza ha ricoperto il ruolo di Presidente del Soroptmist Club di Sanremo, è stato molto apprezzato dalle Soroptimiste e dai partecipanti alla serata sia per la dettagliata e piacevole descrizione, associata a video, delle spedizioni sia per il suo impegno civile per la difesa dei diritti dei più deboli.